

IN CAMMINO INSIEME



Parrocchia San Giuseppe (0434.521345)
parroco@parrocchiaborgomeduna.it
Parrocchia Sant'Ulderico (0434.570834)
info@parrocchiasanulderico.it
Parrocchia Cristo Re (0434.570022)
parr.pordenone-cr@diocesiconcordiapordenone.it

DON CLAUDIO - 389.5458440

28 novembre 2021 - n. 53

I DOMENICA DI AVVENTO

(ANNO C)

«La vostra liberazione è vicina»

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 21,25-28.34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».



«Vegliate in ogni momento pregando»
Luca 21,36

Commento

p. Ermes Ronchi

Ricomincia da capo l'anno liturgico, quando ripercorreremo un'altra volta tutta la vita di Gesù. L'anno nuovo inizia con la prima domenica d'Avvento, il nostro capodanno, il primo giorno di un cammino (quattro settimane) che conduce a Natale, che è il perno attorno al quale ruotano gli anni e i secoli, l'inizio della storia nuova, quando Dio è entrato nel fiume dell'umanità.

Ci saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per ciò che dovrà accadere. Il Vangelo non anticipa la fine del mondo, racconta il segreto del mondo: ci prende per mano e ci porta fuori, a guardare in alto, a sentire il cosmo pulsare attorno a noi; ci chiama ad aprire le finestre di casa per far entrare i grandi venti della storia, a sentirci parte viva di una immensa vita. Che patisce, che soffre, ma che nasce. Il mondo spesso si contorce come una partoriente, dice Isaia, ma per produrre vita: è in continua gestazione, porta un altro mondo nel grembo. La terra risuona di un pianto mai finito, ma il Vangelo ci domanda di non smarrire il cuore, di non camminare a capo chino, a occhi bassi. Risollevatevi, alzate il capo, guardate in alto e lontano, la liberazione è vicina. Siamo tentati di guardare solo alle cose immediate, forse per non inciampare nelle macerie che ingombrano il terreno, ma se non risolleghiamo il capo non vedremo mai nascere arcobaleni. Uomini e donne in piedi, a testa alta, occhi nel sole: così vede i discepoli il Vangelo. Gente dalla vita verticale. Allora il nostro compito è di sentirci parte dell'intero creato, avvolti da una energia più grande di noi, connessi a una storia immensa, dove anche la mia piccola vicenda è preziosa e potente, perché gravida di Dio: «Cristo può nascere mille volte a Betlemme, ma se non nasce in me, è nato invano» (Meister Eckart).

Gesù chiede ai suoi leggerezza e attenzione, per leggere la storia come un grembo di nascite. Chiede attenzione ai piccoli dettagli della vita e a ciò che ci supera infinitamente: “esisterà pur sempre anche qui un pezzetto di cielo che si potrà guardare, e abbastanza spazio dentro di me per poter congiungere le mani nella preghiera” (Etty Hillesum). Chiede un cuore leggero e attento, per vegliare sui germogli, su ciò che spunta, sul nuovo che nasce, sui primi passi della pace, sul respiro della luce che si disegna sul muro della notte o della pandemia, sui primi vagiti della vita e dei suoi germogli.

Il Vangelo ci consegna questa vocazione a una duplice attenzione: alla vita e all'infinito. La vita è dentro l'infinito e l'infinito è dentro la vita; l'eterno brilla nell'istante e l'istante si insinua nell'eterno. In un Avvento senza fine.

Avvisi

CAMBIO ORARIO S. MESSA

San Giuseppe - La S. Messa vespertina del sabato e di ogni festività sarà alle ore 18.00.

Cristo Re e Sant'Ulderico - Lunedì, ore 18.30; Martedì, ore 8.30; Mercoledì, ore 18.30;

Giovedì, ore 8.30; Venerdì, ore 18.30; **Sabato**: Sant'Ulderico, ore 17.30, Cristo Re, ore 18.30.

21 novembre abbiamo celebrato la FESTA DI CRISTO RE a Villanova - Parrocchia Cristo Re

Anche quest'anno l'impronta data alla festa sono state le missioni e i missionari in Uganda. Ringraziamo tutti per la partecipazione e l'impegno di coloro che hanno collaborato alla festa.

-la serata dei giovani - Venerdì 19/11/2021 abbiamo raccolto 230 euro

-offerte per i ciclamini sabato 20 e domenica 21 - 317 euro

-varie offerte - 84 euro

-Il pranzo di Cristo Re ha portato alla parrocchia 315 euro.

La lettera del Vescovo

Giuseppe Pellegrini

Vescovo di Concordia Pordenone

Pordenone 7/11/2021

Carissimo don Claudio,

Ringrazia ai genitori dei cresimati di Cristo Re per l'offerta di 250 euro per la Carità del Vescovo.

Coltiva questi adolescenti e giovani...saranno il futuro della comunità.

Lettera firmata,
+Giuseppe Pellegrini

Sabato 4 dicembre alle ore 10.30 a San Giuseppe - Borgomeduna sarà celebrata la Santa Messa di ringraziamento dell'Associazione A.I.F.A.

SABATO 4 E DOMENICA 5 DICEMBRE...



...Noi ci siamo!!!

Piccoli e gioiosi pensieri... sono quelli preparati
dai bambini e dai ragazzi del catechismo...

Lavoretti, per rallegrare il Natale nelle vostre case,
e piantine colorate
saranno offerti alla vostra generosità

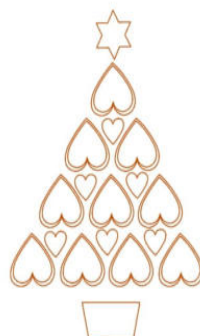


sabato 4 dicembre

alla messa delle 18.00

e domenica 5 dicembre

alle messe delle 9.00 e delle 11.00



Il ricavato andrà a favore delle attività del catechismo...

...sempre vivo e "vivace", nonostante le difficoltà del momento ♥



GrinV

Vi invitiamo

DOMENICA 5, 12 E 19 DICEMBRE

DALLE 14.30 ALLE 17.00

a festeggiare con noi l'arrivo del Natale,
presso l'oratorio di Borgomeduna con giochi e laboratori,
per i bambini dai sei anni in su

Quest'anno, per garantire la vostra sicurezza e il rispetto delle norme anti Covid,
sarà necessaria un'iscrizione (gratuita), tramite un modulo reperibile in
canonica, a catechismo o in chiesa .

(Per questo motivo, ogni domenica sarà possibile accogliere un numero massimo di 35 bambini)

All'ingresso dell'oratorio, verrà posta una scatola per le offerte... **SUPPORTATECI!**

In questo modo riusciremo ad organizzare molte altre attività, sempre più belle
per i vostri figli!

In caso di mal tempo le attività si svolgeranno
comunque all'interno dell'oratorio



Vivere con consapevolezza l'Avvento.

Domenica 28 novembre 2021 inizia l'Avvento,

Il significato della Corona dell'Avvento



Sicuramente tutti voi sanno cos'è una corona d'Avvento e magari ne avete anche una in casa. Ma cosa rappresenta e com'è nata? È un'antica tradizione che ha avuto origine nel Nord d'Europa, precisamente in Scandinavia, ma che negli ultimi anni è entrata con forza nelle nostre comunità cristiane.

Che cos'è la CORONA D'AVVENTO?

La corona dell'Avvento consiste in oggetto circolare rivestito di rami verdi (senza fiori) sul quale vengono collocate quattro candele (il colore viola sarebbe quello più appropriato, tranne che per la terza candela che andrebbe invece rosa). A partire dal 1600 cattolici e protestanti tedeschi iniziarono a usare questo simbolo per rappresentare Gesù, che è la luce venuta nel mondo.

Ma vediamo nel dettaglio la simbologia che racchiude. La forma circolare: il cerchio non ha principio né fine, è un segno di eternità e di unità; la corona è anche segno di regalità e di vittoria e annuncia che sta per nascere Gesù che è il re che vince le tenebre con la sua luce.

I rami verdi: simboleggiano la speranza e la vita: sta per arrivare il Signore che sconfigge le tenebre la morte.

Le quattro candele: le candele si accendono una per volta durante le quattro domeniche di avvento. Simboleggiano la luce in mezzo alle tenebre: la salvezza portata da Gesù Cristo è la luce per la vita di ogni persona.

I colori: la ghirlanda può essere decorata con tessuti rosso e viola: il rosso sta a simboleggiare l'amore di Gesù, mentre il viola indica penitenza e conversione.

Il colore delle candele (tre viola, una rosa) riflette i colori liturgici di questo periodo. Nella liturgia il colore viola indica penitenza, conversione, speranza, attesa e suffragio, si usa nei tempi d'Avvento e di Quaresima. La candela rosa viene accesa la terza domenica di Avvento, detta Gaudete, quando anche il sacerdote indossa paramenti rosa; la domenica Gaudete è la domenica della gioia perché i fedeli sono arrivati a metà dell'Avvento e il Natale è vicino.

Il significato della Prima CANDELA

Le quattro candele che accenderemo nelle quattro domeniche di Avvento hanno un nome ed un significato peculiari.

La prima candela è detta "del Profeta", poiché ricorda il profeta Michea, che aveva predetto che il Messia sarebbe nato a Betlemme e simboleggia la speranza.

L'accensione di ciascuna candela indica la progressiva vittoria della Luce sulle tenebre dovuta alla sempre più prossima venuta del Messia.

Intenzioni SS. Messe

28 novembre – 05 dicembre 2021

S. Messe rispettando le indicazioni

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Sabato 27	SU 17.30	
	SG 18.00	
	CR 18.30	
Domenica 28 <u>I DOMENICA DI AVVENTO</u> ANNO C	SG 7.30	+per le anime del purgatorio;
	SG 9.00	+Fortunato e Fratello Marino; +Giorgio; +Def. Fam. Bertinotti;
	SU 9.30	
	CR 11.00	+Rino; +Luciana e Adriano;
	SG 11.00	+Colotti Giuseppe; +Cossettini Gianni; +Masut Paola (1° anniv.), Ferrari Luciano; +Rosa e Romeo Pighin;
Lunedì 29	CR 18.30	+Floro (1° anniv.) e Maria; +Pietro e Annamaria;
Martedì 30	CR 8.30	
Mercoledì <u>01 dicembre</u>	CR 18.30	+Gastone e Fiorita;



E' tornato alla Casa del Padre:

Franchi Rosanna di anni 70 - *a San Giuseppe*

Intenzioni SS. Messe

28 novembre – 05 dicembre 2021

S. Messe rispettando le indicazioni

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Giovedì 02	CR 8.30	
	SG 18.00	
Venerdì 03	SG 18.00	+Virginia e Piergiuseppe;
	CR 18.30	
Sabato 04	SU 17.30	+Variola Cesarina (1°anniv.);
	SG 18.00	+Bruna e Ottorino Stival;
	CR 18.30	
Domenica 05 <u>II DOMENICA DI AVVENTO</u> ANNO C	SG 7.30	
	SG 9.00	+Giulio De Franceschi; +Antonio Marcolin;
	SU 9.30	+Gian Franco Panontin; +Lot Luigia e Lot Maria;
	CR 11.00	
	SG 11.00	+Giuseppe; +Def. Fam. Baron e Baggio;

Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail alla parrocchia di origine) alla lista parrocchiale, per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

